

1529 sforzo rinovare la guerra; e communemente affermavasi, che quantunque l'animo di Cesare fosse assai inclinato alla pace, nondimeno da molti suoi consiglieri, & capitani, e principalmente da Antonio da Leva, era corrotta questa sua buona volontà, sicche alla fine sarebbe tirato nella contraria sentenza.

*Circa la restituzione delle terre al Pontefice.*

Nè era ancora accomodata la difficoltà delle terre di Romagna col Pontefice; cosa che prestava nova materia di discordia: intorno alla quale era nel Senato stesso qualche diversità di pareri, volendo alcuni che si dimostrasse questa confidenza in Cesare, di rimettere nelle mani sue questo negotio, perche come amico commune, & compositore avesse a trattarlo, & componerlo: ma altri istimavano più utile consiglio, negoziare con l'istesso Pontefice questa loro differenza; perche overo con qualche ricognitione si sarebbe potuto ottenere da lui di continuare al possesso di quelle città; overo risolvendosi pur di cederle, se ne acquistarebbe l'animo del Pontefice con molto servitio publico, potendosi poi usare della sua gratia, e della sua auttorità nell'accommodare le difficoltà con Cesare; ove dandosi all'Imperatore in ciò qualche auttorità, potevasi tenere per certo, che egli fosse per anteporre la satisfattione del Pontefice al commodo della Republica. Et questa opinione prevalse: talche essendosi ritrovata nel Pontefice la solita durezza, il Senato non volendo in alcun tempo poter essere accusato, che per suoi particolari interessi avesse interrotto il ben commune della Christianità, & turbata la sperata tranquillità d'Italia, trattandosi d'una pace universale, assentì finalmente di restituire al Pontefice le città di Ravenna, & di Cervia, salve le ragioni della Republica. Et poco appresso stringendosi la pratica con gli Imperiali, si contentò similmente di restituire loro le terre della Puglia, havendo voluto prima certa promessa da Cesare, di dover perdonare a tutti quelli, che nella guerra havevano seguito le parti loro, anzi di ben trattarli, & di cancellare ogni memoria delle cose passate.

*Le quali alla fine restituisce.*

*Et le terre della Puglia all'Imper.*

Ri-